

AVVISO AL PUBBLICO

REPOWER RENEWABLE S.P.A.

Via Lavaredo, 44/52 - 30174 Venezia (VE)

P. IVA 03647930274 - Pec: elettrostudioenergiaspa@cgn.legalmail.it

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società REPOWER RENEWABLE S.P.A. con sede legale in Venezia (VE) - Via Lavaredo, 44/52 - Cap 30174 comunica di aver presentato in data 28/01/2022 al Ministero della transizione ecologica, ai sensi dell'art.23 del D. Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico denominato "Impianto Eolico CRAVAREZZA" e delle relative opere connesse, per la generazione di energia elettrica, alimentato da fonte eolica ed avente la potenza nominale di 30,1MW integrato da un sistema di accumulo da 10,3MW, da situarsi nei Comuni di Calice Ligure (parco eolico), Mallare (parco eolico, cavidotti e stazioni elettriche) Orco Feglino e Altare (cavidotti), compreso nella tipologia elencata:

- nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2), denominata "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW".
- nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2 denominata "Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a: 1.2.1 Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti"; ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

E cui parte del tracciato del cavidotto di collegamento alla RTN ricade all'interno dell'Area Protetta 13-VA-Rb Rocche Bianche.

Le tipologie di procedure autorizzative necessarie ai fini della realizzazione del progetto sono:

- Valutazione di Impatto Ambientale (Autorità competente al rilascio: Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo - Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale)
- Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/03 (Autorità competente al rilascio: Provincia di Savona)

Il progetto, comprensivo di tutte le opere, è localizzato in Liguria nei Comuni di Calice Ligure, Mallare, Orco Feglino e Altare (SV), e prevede la realizzazione di un impianto Eolico composto da 7 aerogeneratori aventi una potenza unitaria di 4.3MW e potenza complessiva di 30,1MW. La posa del

cavidotto interessa i comuni di Mallare, Orco Feglinoe Altare. E' prevista la realizzazione di una nuova stazione elettrica 380/132kV e di una stazione di trasformazione di utenza avente uno storage elettrochimico da 10.3MW.

L'area d'impianto non rientra tra quelle non idonee individuate nella cartografia prodotta dalla Regione Liguria e allegata al Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR 2014-2020). Infatti, nell'area sono già presenti e funzionanti 13 aerogeneratori. Il progetto, oggetto di valutazione, prevede l'installazione di 7 aerogeneratori di nuova generazione sostituendo 3 di quelli esistenti di potenza inferiore.

L'aerogeneratore "di progetto", assunto nelle valutazioni, tiene conto delle caratteristiche del modello indicato dal Progetto costituito dal Vestas V136 con una potenza elettrica pari a 4,3 MW per un'altezza massima della torre pari a 112 m e un diametro del rotore pari a 136 m per un'altezza massima alla punta della pala (nella posizione ortogonale rispetto al piano campagna) a 180 m. Il progetto stima una producibilità media annuale complessiva pari a 70 GWh.

In termini di ingombro, le opere necessarie e funzionali all'esercizio dell'impianto eolico interessano, nell'area d'impianto, una superficie complessiva pari a circa 51.609 m², dei quali 13.730 m² per la realizzazione delle piazzole (comprese le fondazioni) e 37.879 m² per la viabilità sul sito.

Per quanto riguarda l'avifauna, data la scarsa vocazionalità del sito considerato sia per le specie residenti, fatta eccezione per la poiana, e dato lo scarsissimo utilizzo per il transito migratorio, si ritiene che l'aggiunta dell'impianto non vada a determinare significativi impatti cumulativi sulle specie ornitiche. La significatività degli impatti sia diretti che indiretti può quindi per gli uccelli essere considerata bassa.

Per quanto riguarda gli impatti cumulativi indiretti sui chiropteri, per sottrazione di habitat, considerato che l'area vasta è caratterizzata da una notevole omogeneità ambientale essendo il 79 % della superficie è ricoperta da boschi di latifoglie, gli impatti cumulativi indiretti possono essere considerati bassi. Per quanto riguarda gli impatti cumulativi diretti sui chiropteri, il nuovo impianto, si può tuttavia affermare che la densità di aerogeneratori che insistono sull'area vasta, incrementa il rischio di collisione, in particolare per le specie migratrici a lungo o medio raggio, determinando una significatività potenziale degli impatti cumulativi diretti media.

Nello scenario cumulativo, considerando il funzionamento di tutti gli aerogeneratori compresi quelli esistenti e che rimangono operativi, all'interno delle singole abitazioni, compreso anche il Rifugio Siri (che risulta essere l'unico edificio attualmente in condizioni di abitabilità (seppur saltuaria)), i livelli di pressione sonora in fase di esercizio si manterranno inferiori ai limiti sia a finestre aperte che chiuse.

Entro 10 km dall'area di crinale, la visibilità teorica del solo nuovo impianto, non considerando la vegetazione e gli edifici presenti sul territorio, risulta inferiore al 50% del territorio analizzato. L'aggiunta dei nuovi aerogeneratori determina una variazione contenuta quanto a territorio complessivamente interessato dalla vista di almeno un aerogeneratore, con un incremento di 3,6 punti percentuali.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto entro l'area vasta, ovvero 10 km di raggio dall'area di progetto, ricadono 7 siti Natura 2000 come da tabella sotto riportata con indicata:

ID	Codice	Denominazione	Regione	Distanza media minima da area di progetto
1	IT 1322216	Ronco di Maglio	Liguria	circa 2,5 km
2	IT 1323112	Monte Carmo, Monte Sette Pani	Liguria	circa 4,4 km
3	IT 1323203	Rocca dei Corvi, Mao, Mortou	Liguria	circa 4,5 km
4	IT 1323201	Finalese, Capo Noli	Liguria	circa 5,5 km
5	IT 1323115	Lago di Osiglia	Liguria	circa 6,1 km
6	IT 1324007	Monte Ciazze Secche	Liguria	circa 9 km
7	IT 1322217	Bric Tana – Bric Mongarda	Liguria	circa 9,1 Km

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it.

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.